



CITTA' DI MONOPOLI

CAPITOLATO DI GARA

PER L'OPERAZIONE DI FINANZIAMENTO

PREMESSA

Il Consiglio comunale di Monopoli ha approvato il bilancio di previsione 2009 inserendo lo stanziamento per l'erogazione di contributi in c/capitale per il restauro delle facciate degli edifici di proprietà privata siti nel centro storico, come da regolamento comunale adottato con deliberazione di C.C. n. 94 del 29/12/2005, per un ammontare complessivo di € 150.000,00.

Si è ipotizzato di effettuare un'operazione di apertura di credito in c/c di importo pari a € 150.000,00, nel rispetto dei limiti e dei vincoli stabiliti dall'art. 205-bis del D. Lgs. 267/2000, per finanziare tale spesa.

OGGETTO GARA

Apertura di credito in c/c garantita da delegazione di pagamento del tesoriere per un importo pari a € 150.000,00, a tasso fisso, da utilizzarsi per l'erogazione di contributi in c/capitale per il restauro delle facciate degli edifici di proprietà privata siti nel centro storico.

AMMONTARE DEL PRESTITO

€ 150.000,00 (in lettere: centocinquantamila/00).

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Massimo ribasso: in particolare, la gara sarà aggiudicata all'Istituto di credito che avrà offerto il tasso nominale annuo più basso. Tale tasso non potrà superare, comunque, la misura massima determinata da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, ai sensi dell'art. 205-bis del D. Lgs. 267/2000.

Il tasso dovrà essere espresso con un numero massimo di tre decimali.

ONERI E SPESE ACCESSORIE

Sono a carico del Comune:

- oneri notarili e fiscali connessi all'operazione di finanziamento in oggetto;

Sono a carico dell'istituto mutuante:

- ogni spesa accessoria o conseguente alle operazioni oggetto della gara (polizze, bolli, spese per comunicazioni, perizie, oneri bancari di diversa natura, oneri di conto corrente, commissioni bancarie di qualsiasi natura, altre tasse e imposte diverse da quelle strettamente connesse con l'operazione, ecc.).

CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE DI CREDITO

L'ammortamento del prestito per ogni singolo importo erogato è a rata costante semestrale posticipata. Le rate devono essere pagate entro il 30 giugno ed entro il 30 dicembre di ciascun anno.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica.

La banca è tenuta ad effettuare, entro e non oltre 15 giorni da ciascuna richiesta, erogazioni totali o parziali dell'importo del contratto in base alle richieste di volta in volta inoltrate dall'ente e previo rilascio da parte di quest'ultimo delle relative delegazioni di pagamento ai sensi dell'articolo 206 del D. Lgs. 267/2000.

L'erogazione dell'intero importo messo a disposizione al momento della contrazione dell'apertura di credito avrà luogo nel termine massimo di tre anni dalla stipula del contratto.

Gli interessi devono riferirsi ai soli importi erogati. L'ammortamento di tali importi deve avere una durata di cinque anni con decorrenza dal 1° gennaio o dal 1° luglio successivi alla data dell'erogazione.

Le rate di ammortamento devono essere comprensive della quota capitale e della quota interessi. Unitamente alla prima rata di ammortamento delle somme erogate devono essere corrisposti gli eventuali interessi di preammortamento dalla data di erogazione alla data di inizio dell'ammortamento, gravati degli interessi decorrenti dalla data di inizio dell'ammortamento e sino alla scadenza della prima rata.

FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Monopoli.

Monopoli lì, 23.10.2009

Il Dirigente A.O. II

Servizi Finanziari e Patrimonio

[\(dott. Francesco Spinozzi\)](#)